



POLITICA E GIUSTIZIA

POTENZA- Si possono condividere o meno le sue opinioni, le sue manifestazioni di sdegno, ma un fatto è certo: Maurizio Bolognetti, uomo-simbolo dei Radicali lucani, è sempre coerente. Lotta contro titani, ma non si arrende, non si piega. E' sorretto dalla forza delle sue idee, che spesso sono sgradite e per questo vengono sottovalutate. L'altro giorno, commentando la decisione della Gip di Matera, Maria Rosa Nettis, che ha nuovamente rigettato la richiesta del presidente della Regione Pittella di non essere più sottoposto alla residua misura cautelare del divieto di dimora a Potenza, ha detto pubblicamente che siamo tutti "in libertà provvisoria".

Bolognetti, immagino che la sua sia stata soltanto una battuta ad effetto?

«Quando si ha il potere di disporre della libertà e della vita di un uomo bisogna agire con prudenza. Temo che questa prudenza non ci sia stata nella vicenda che ha coinvolto il presidente della giunta regionale di Basilicata».

Ma la Procura di Matera dice il contrario.

«Da luglio vado affermando che nulla di ciò che ho letto nell'ordinanza prodotta dalla Procura della Repubblica di Matera avrebbe potuto consentire di disporre gli arresti e il divieto di dimora. A quanto pare le mie opinioni e valutazioni hanno trovato conforto in quel

Bolognetti contro la procura di Matera: "Siamo tutti in libertà provvisoria"

"Su Pittella una clava giudiziaria abbattutasi con inaudita violenza"



Pittella, Pannella e Bolognetti nell'agosto 2013 quando visitarono il carcere di Potenza

che ha scritto la Suprema Corte di Cassazione».

Però la Gip ha detto che ciò che ha affermato la Cassazione è "irrillevante".

«I tre mesi di carcerazione preventiva inflitti a Marcello Pittella hanno il sapore amaro di un provvedimento ingiustificato e, verrebbe da aggiungere, ingiustificabile. Parafrasando la frase di Elias Canetti, che Leonardo Sciascia cita nel suo "L'affaire Moro", verrebbe da dire: "qualcuno è stato arrestato al momento giusto".

La sensazione è che su Pittella si sia abbattuta con inaudita violenza una clava giudiziaria».

Magistrati e giudici la pensano diversamente.

«Un'ordinanza non deve essere un romanzo, ma deve fornire elementi concreti. Un pubblico ministero non è uno scrittore di gialli, ma è tenuto a cercare elementi a carico e, direi, a discarico dell'indagato. Gioverà ricordare a tutti quell'art. 358 del codice di procedura penale che testualmente recita: "Il pubblico ministero svolge altresì accertamenti su fatti e circostanze a favore della persona sottoposta ad indagine". Gioverà altresì ricordare agli inquirenti materani quel che afferma l'art. 55 dello stesso codice: "La polizia giudiziaria deve, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori". Leggere le scarse motivazioni, con le quali il Gip di Matera ha definito ininfluente la sentenza della Cassazione, rende inquieti. Se è possibile privare un cittadi-

nistero svolge altresì accertamenti su fatti e circostanze a favore della persona sottoposta ad indagine". Gioverà altresì ricordare agli inquirenti materani quel che afferma l'art. 55 dello stesso codice: "La polizia giudiziaria deve, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori". Leggere le scarse motivazioni, con le quali il Gip di Matera ha definito ininfluente la sentenza della Cassazione, rende inquieti. Se è possibile privare un cittadi-

tempo, una bancarotta dell'amministrazione della Giustizia che si traduce in giustizia negata per imputati e vittime di reati. Lo spread giudiziario grava come un macigno sulla vita di un intero Paese e di sessanta milioni di italiani».

Ma voi Radicali che fate?

«A più riprese, anche attraverso lo strumento referendario, abbiamo provato a riformare il sistema. Di recente abbiamo nuovamente proposto alcune riforme: separazione delle carriere tra magistratura requirente e giudicante; abolizione dell'obbligatorietà dell'azione penale; responsabilità civile diretta dei magistrati per dolo, colpa grave e in-applicazione del diritto europeo; riforma dell'elezione dei membri del Consiglio Superiore della Magistratura in senso uninominale maggioritario; abolizione degli incarichi extragiudiziari dei magistrati, ecc».

Vi battete anche per ridare dignità ai detenuti.

«Nell'agosto del 2013, mi fa piacere ricordarlo, visitai il carcere di Potenza in compagnia di Marco Pannella, Marcello Pittella e del consigliere Nicola Benedetto. Fu davvero una bella giornata dedicata all'intera comunità penitenziaria, cioè a detenuti, agenti e a chi nel carcere ci lavora».

Quale sarà la sua prossima iniziativa?

«Provocatoriamente affermo che nei prossimi giorni chiederò la cittadinanza della Procura della Repubblica Autonoma di Matera».

no della libertà sulla base degli elementi raccolti a carico di Pittella, dico che siamo tutti in libertà provvisoria».

Lei mette in dubbio la correttezza della Magistratura.

«In questa regione occorre affrontare con urgenza la patente situazione di incompatibilità ambientale nella quale si trovano alcuni inquirenti e certissimamente il dottor Salvatore Colella, che ha condotto le indagini proprio su Pittella e che in passato è stato oggetto anche di qualche interrogazione parlamentare».

Una riforma prioritaria dovrebbe riguardare proprio la Giustizia. Nessun Parlamento però l'affronta seriamente. C'è una subalternità della Politica rispetto alla Magistratura?

«In questo nostro benedetto Paese da anni proviamo a porre all'ordine del giorno la questione della giustizia e del suo putrido percolato carcerario. Da anni sottolineiamo che l'Italia è uno Stato canaglia sul piano tecnico-giuridico. Sì, Stato canaglia che non rispetta la sua propria legalità, la Costituzione, le Convenzioni a tutela dei diritti umani. E' in atto nel nostro Paese, e da



IL METEO

IN BASILICATA

3Bmeteo.com

Una nuova circolazione depressionaria da luogo ad un inizio di settimana diffusamente instabile tra Puglia, Basilicata e Molise. Non mancheranno piogge sparse e temporali. Neve sui rilievi molisani dai 1200 metri in calo in serata fino a quote collinari. Temperature in temporaneo rialzo fino al pomeriggio, tendenti a calare sensibilmente dalla serata. Venti inizialmente meridionali in rotazione da NW in serata. Mari generalmente mossi.

TEMPERATURE

POTENZA: 2° - 11°

MATERA: 6° - 12°

